

RETTIFICA
BANDO DI CONCORSO PUBBLICO N.1/2020/CP

Visto l'articolo 12 del Decreto-Legge 28 gennaio 2021 n.13;

Visto l'articolo 40 della Legge 5 ottobre 2011 n.160;

Il Direttore della Funzione Pubblica procede alla pubblicazione della presente **rettifica** del Bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, per il reclutamento di n.4 Segretari d'Ambasciata presso il Dipartimento Affari Esteri, pubblicato in data 26 agosto 2020.

La **parte** relativa alla **prova scritta** di cui al **Modulo 2 – conoscenze e competenze specifiche di cui all'articolo 6, comma 4, lettera b) della Legge n.107/2009, è così sostituita:**

“- Prova scritta 1 della durata massima di 30 minuti consistente in un elaborato in lingua italiana su un tema prescelto dalla Commissione Giudicatrice avente ad oggetto la presenza di San Marino nelle Organizzazioni Internazionali o i rapporti bilaterali in essere o le Convenzioni e Accordi bilaterali o multilaterali o i rapporti con l'Unione europea;

- prova scritta 2 della durata massima di 30 minuti consistente in una sintesi, in lingua inglese, di un documento di una Organizzazione internazionale di cui San Marino è membro e relativo commento in lingua;

- prova scritta 3 della durata massima di 30 minuti consistente nell'elaborazione di risposta a una Nota Verbale inoltrata da un'Ambasciata straniera al Dipartimento Affari Esteri.”

Sono inoltre apportate al predetto bando le seguenti integrazioni.

Eventuali candidati sottoposti a quarantena o in isolamento domiciliare potranno sostenere le prove in collegamento da remoto.

In tale evenienza, le prove orali si terranno con la Commissione Giudicatrice in presenza e l'estrazione a sorte delle domande verrà effettuata dal Presidente della Commissione.

Le prove scritte si terranno in contemporanea con i candidati in presenza e, per il candidato in collegamento da remoto, verrà predisposta una sessione di videoconferenza attraverso la quale lo stesso riceverà la prova estratta; inoltre, gli verrà ceduto il controllo di un programma di videoscrittura (MS-Word), in esecuzione sul computer della Commissione, mediante il quale svolgere la prova assegnata nei limiti del tempo massimo previsto per la stessa. Il candidato dovrà essere munito di un computer, di dispositivi audio-video (webcam, microfono, altoparlanti/cuffie) e di collegamento ad internet, almeno a banda larga (ADSL), efficiente.

Per consentire il controllo nei confronti di coloro che effettuano le prove da remoto, anche a garanzia dell'osservanza delle prescrizioni stabilite dall'articolo 12 del Decreto Delegato n.106/2012, il candidato dovrà essere dotato di un ulteriore dispositivo elettronico che consenta alla Commissione di visualizzare l'intera postazione, e ambiente circostante, presso la quale viene effettuata la prova; l'Amministrazione fornirà le necessarie credenziali per la trasmissione delle immagini. Al candidato verrà richiesto di effettuare una panoramica del locale e della postazione prima dell'inizio delle prove e medesima richiesta potrà essere avanzata in qualsiasi momento durante l'espletamento delle stesse. Per tutta la durata delle prove con tale modalità, è ammessa la presenza del solo candidato nel locale in cui sceglierà di effettuare le prove medesime.

Qualora durante le prove in collegamento da remoto si interrompa la connessione:

- la prova scritta si intenderà immediatamente conclusa e consegnato quanto eseguito fino al

momento dell'interruzione;

- la prova orale avrà una tolleranza di 10 (dieci) minuti di tempo per il ripristino della connessione, trascorso il quale si intenderà conclusa e valutato quanto esaminato fino al momento dell'interruzione.

Il candidato che dovesse trovarsi in quarantena o in isolamento domiciliare ed intendesse avvalersi della facoltà di sostenere le prove in collegamento da remoto, è tenuto ad informare ed a trasmettere la relativa certificazione alla Direzione Generale della Funzione Pubblica entro le ore 14:00 del giorno antecedente quello previsto per la prova.

Per tutta la durata dell'emergenza sanitaria, allo scopo di ridurre la contemporanea presenza di candidati nei medesimi locali, le prove scritte potranno essere effettuate simultaneamente in sedi distinte; in tal caso, la Commissione Giudicatrice si avvarrà di ausiliari dalla stessa individuati, per controllare lo svolgimento delle prove.

Si rammenta che anche alla presente rettifica si applica l'articolo 25 del Decreto Delegato n.16/2020 che prevede come il bando di concorso, i provvedimenti di esclusione e la graduatoria finale divenuta efficace possano essere impugnati dinnanzi al Tribunale nel termine perentorio di trenta giorni e come l'impugnazione in sede giurisdizionale di bando di concorso sia ammessa unicamente laddove lo stesso sia suscettibile di assicurare immediato pregiudizio.

L'omessa impugnazione, dunque, della presente rettifica nel superiore termine di trenta giorni, decorrente dalla pubblicazione all'albo di Palazzo Pubblico, preclude la facoltà di fare valere l'illegittimità derivata dei successivi atti del procedimento, anche con ricorso incidentale.

I candidati ammessi in esito alle procedure relative agli adempimenti preliminari già espletati dall'ufficio precedente, saranno convocati per le prove non meno di 20 giorni prima della data fissata per lo svolgimento delle prove medesime.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla Direzione Generale della Funzione Pubblica al n.0549-882837 o inviando e-mail a info.direzionegeneralefunzionepubblica@pa.sm.

La presente rettifica è resa pubblica a norma di Legge.

San Marino, 12 febbraio 2021/1720 d.f.R.

Il Direttore della Funzione Pubblica
Avv. Manuel Canti